

genuinamente operaio dalle sfere governamentali, e quindi l'assoluto impero che in esse esercita la *borghesia*, determinando una situazione poco o punto favorevole all'espansione del sentimento socialista, si avverte come codeste tendenze riformatrici di tutto il sistema sociale vanno aprendosi cammino a traverso tradizionali pregiudizi e malintesi interessi e guadagnando non solamente i cuori e le intelligenze degli operai manuali, dei proletari di tutti i mestieri e di tutte le professioni, che già loro appartenevano in anticipazione, ma benanche di altre sfere e condizioni più alte, non ostante la resistenza che in queste presentano l'educazione ricevuta, tanto opposta ai moderni ideali, e la vita in un ambiente sociale formato di vietati pregiudizi intorno alla proprietà economica ed alla sua distribuzione.

Senza pregiudicare la ragione o l'errore della dottrina socialista, è un fatto innegabile, che merita esser tenuta in molto conto la sua potenza di diffusione di paese in paese e da persona a persona. Essa fa la sua apparizione presso i popoli latini come presso i popoli germanici e slavi: non vi ha razza incivilita che sia ad essa refrattaria; anzi tutte quante paiono preparate a riceverla. Non c'è quindi da stupirsi che il popolo spagnolo ne abbia sentito presto gli effetti, e che questi non siansi diffusi solamente nelle masse popolari: oggidì, quantunque in scala minore che in altre nazioni, abbiamo socialisti più o meno franchi in alte dignità della chiesa, in dotti distinti, in colti professori, in notabili uomini di Stato e in avvocati, medici e ingegneri di fama sparsa nelle provincie spagnuole: si effettuano con frequenza adunanze pubbliche di propaganda. Non solo esiste una stampa periodica di qualche valore genuinamente socialista; ma pur anco gli stessi giornali di grande circolazione informano più d'uno dei loro lavori al sentimento socialista, e non è molto che in pieno Parlamento si discussero, senza protesta, le necessità di ricorrere a procedimenti socialistici d'ordine finanziario.

Tutto ciò giustifica il nostro proponimento di esporre lo *stato del socialismo in Ispagna*.

II.

Si distinguono chiaramente tre periodi nello sviluppo del socialismo spagnolo: il periodo anteriore allo stabilimento della famosa *Società internazionale dei lavoratori*; quello determinato da essa, e il terzo